

**Parere dell'organo di revisione di
UTI-Unione Territoriale Intercomunale Noncello
sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Ribetti

Dott.ssa Alberto Poggioli

Dott.ssa Valentina Falcomer

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	4
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	5
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	6
Previsioni di cassa.....	7
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	7
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	9
La nota integrativa	9
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	10
Verifica della coerenza interna	10
Verifica della coerenza esterna	10
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	11
A) ENTRATE	11
Proventi dei beni dell'ente	11
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	11
Spese di personale.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	12
Fondo di riserva di competenza	12
Fondi per spese potenziali.....	12
Fondo di riserva di cassa.....	12
ORGANISMI PARTECIPATI	12
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	12
INDEBITAMENTO.....	13
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	13
CONCLUSIONI.....	14

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Francesco Ribetti, dott. Alberto Poggioli e dott.ssa Valentina Falcomer, componenti del Collegio dei revisori dell'Unione Territoriale intercomunale denominata "Noncello", a seguito dell'integrazione d'incarico sottoscritta dal Commissario Straordinario dell'UTI denominata "Noncello" sottoscritta in data 15.06.2020 come anche disposto dalla relativa normativa regionale;

Premesso che

- la L.R. 26/2014 aveva previsto il riordino del sistema regionale degli enti locali con il superamento delle Province e l'istituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali;
- la L.R. 21 del 29.11.2019 ha previsto l'Istituzione degli Enti di Decentramento Regionale e il superamento delle UTI dal 30.06.2020 con passaggio delle funzioni e del personale alla Regione;
- la delibera di Giunta Regionale n. 468 del 27.03.2020 ha previsto la nomina dei commissari straordinari per le liquidazioni delle UTI e l'avvio dal 01 luglio 2020 degli EDR;
- il commissario straordinario nominato al fine della liquidazione dell'UTI denominata "Noncello" e l'avvio del nuovo EDR è il dott. Augusto Viola;
- l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando:
 - il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL);
 - i principi contabili generali ed applicati alla contabilità finanziaria;
 - lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- le condizioni sopra esposte sono state necessariamente tenute in debita considerazione in sede di redazione del bilancio dell'EDR, dal momento che:
 - lo stesso risulta un nuovo Ente;
 - che tale nuovo Ente subentra nelle funzioni già di competenza della ex provincia di Pordenone, esercitate dall'UTI, e relativa all'Edilizia Scolastica di secondo grado;
 - tale nuovo Ente non subentra nei rapporti in capo all'UTI attivi, passivi e relativi al personale, in quanto nella previsione normativa tutto ciò che risulta dalla liquidazione dell'UTI resta di competenza della Regione;
- la programmazione economica finanziaria per il periodo 01.07.2020-31.12.2022 ha avuto a riferimento quanto previsto dalla seguente normativa regionale:
 - LR 27.12.2019 n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
 - LR 27.12.2019 n. 24 (Legge di stabilità 2020);
 - LR 27.12.2019 n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022);
- è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, redatto dal Commissario straordinario, completo degli allegati previsti dalla legge e necessari per il controllo, come di seguito indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019: prospetto non presente, in quanto trattasi di Ente di nuova costituzione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18.08.2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- altri documenti necessari per l'espressione del parere:
 - in base alla normativa Regionale (Delibera di Giunta Regionale n° 2376 del 09.12.2016), per la quale lo strumento di programmazione degli Enti strumentali della Regione, è il Piano delle Attività o Piano Programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni fornite dalla Regione in qualità di Ente capogruppo; nel caso dell'EDR Pordenone, l'Ente ha predisposto il Programma triennale dei lavori pubblici come allegato alla nota integrativa quale elenco delle opere pubbliche che si avviano alla realizzazione, tra le quali ve ne sono alcune in parte già iniziate dall'UTI;
 - l'Ente non necessita di programmazione del fabbisogno di personale dal momento che il personale dipendente è in capo alla Regione e le quantificazioni dei compensi del commissario e del Revisore unico sono previste dalla legge regionale;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Vista la normativa istitutiva dell'Ente, con particolare riferimento all'incarico conferito all'Organo di Revisione che è chiamato a dare parere sul bilancio di previsione dell'EDR.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 12.06.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

In merito agli strumenti di programmazione, la Regione FVG con delibera di Giunta n. 2376 del 09.12.2016 ha previsto che gli Enti Strumentali della Regione si dotino dei seguenti strumenti di programmazione:

- a) Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni fornite dalla Regione in qualità di Ente capogruppo;
etc. omissis

L'Organo di Revisione ha constatato che l'Ente ha inserito quale allegato della Nota Integrativa un piano Triennale delle Opere pubbliche che avranno realizzazione sulla base delle schede tecniche e di quanto già previsto in capo all'UTI Noncello.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Trattasi del bilancio relativo al primo esercizio (o, meglio, alla prima frazione di mesi 6 di esercizio, e dei due esercizi successivi) dell'Ente di nuova costituzione.

L'Ente di Decentramento Regionale ha redatto il Bilancio di Previsione 2020-2022 sulla base delle previsioni di entrate inserite nel comma 4 lett. d) e nei commi 26 e 27 dell'art. 9 della L. R. 24 del 27 dicembre 2019, nonché sulla base del trend storico ricavato dai valori per le medesime funzioni svolte dall'UTI Noncello.

Per la redazione del Bilancio di Previsione, la Regione si è avvalsa del personale amministrativo contabile dell'UTI Noncello.

L'Organo di revisione, al contempo Organo di revisione anche dell'UTI Noncello, ha verificato, sulla base dei dati e dei documenti a disposizione, la congruità delle previsioni, anche mediante raffronto con il dato storico per le medesime funzioni, già svolte da UTI Noncello.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020 (dal 01.07), 2021 e 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	0,00		
20000	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	2.615.800,00	11.345.297,00	20.814.147,00
TITOLO 2			previsione di cassa	0,00	2.615.800,00		
30000	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza	0,00	98.500,00	158.500,00	178.500,00
TITOLO 3			previsione di cassa	0,00	98.500,00		
40000	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	9.518.000,00	590.000,00	4.630.000,00
TITOLO 4			previsione di cassa	0,00	9.518.000,00		
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	1.800.000,00	800.000,00	800.000,00
TITOLO 5			previsione di cassa	0,00	1.800.000,00		
60000	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	0,00	1.617.000,00	1.617.000,00	1.617.000,00
TITOLO 9			previsione di cassa	0,00	1.617.000,00		
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza	0,00	15.649.300,00	14.510.797,00	28.039.647,00
			previsione di cassa	0,00	15.649.300,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza	0,00	15.649.300,00	14.510.797,00	28.039.647,00
			previsione di cassa	0,00	15.649.300,00		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	2.698.300,00 0,00	6.444.300,00 0,00	6.365.300,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	2.768.300,00		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	9.534.000,00 0,00	5.649.497,00 0,00	19.257.347,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	8.824.000,00		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.800.000,00	800.000,00	800.000,00
			previsione di cassa	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
			previsione di cassa	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	110.737,02	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.617.000,00	1.617.000,00	1.617.000,00
			previsione di cassa	0,00	1.617.000,00		
	TOTALE TITOLI	110737,02	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	15.649.300,00 0,00	14.510.797,00 0,00	28.039.647,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	15.009.300,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	110737,02	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	15.649.300,00 0,00	14.510.797,00 0,00	28.039.647,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	15.009.300,00		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Ente non ha previsto l'iscrizione di FPV trattandosi di opere ancora non avviate dallo stesso, essendo di nuova costituzione, e con entrate derivanti da trasferimenti a rendicontazione che non prevedono, secondo i principi contabili la creazione del FVP.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	2.615.800,00
3	Entrate extratributarie	98.500,00
4	Entrate in conto capitale	9.518.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.800.000,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.617.000,00
TOTALE TITOLI		15.649.300,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		15.649.300,00

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	2.768.300,00
2	Spese in conto capitale	8.824.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.800.000,00
4	Rmborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.617.000,00
TOTALE TITOLI		15.009.300,00
SALDO DI CASSA		640.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend dei trasferimenti previsti dalla normativa Regionale.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EDR DI PORDENONE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.714.300,00 0,00	11.503.797,00 0,00	20.992.647,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.698.300,00 0,00 0,00	6.444.300,00 0,00 0,00	6.365.300,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		16.000,00	5.059.497,00	14.627.347,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		16.000,00	5.059.497,00	14.627.347,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	1.500.000,00	500.000,00	500.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	1.500.000,00	500.000,00	500.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		16.000,00	5.059.497,00	14.627.347,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		16.000,00	5.059.497,00	14.627.347,00

Dalla verifica degli equilibri si desume un avanzo di parte corrente.

Utilizzo proventi alienazioni

Non ricorre la fattispecie.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Fattispecie che non ricorre.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31.12.2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate per trasferimenti da UTI Noncello	267.264,79		
INCENTIVI TECNICI-CDR EDILIZIA Scolastica e Finanziaria	80.000,00		
Altre Entrate - CDR AFFARI GENERALI	1.500,00		
Totale	348.764,79	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Acquisto di servizi da agenzia di lavoro interinale	21.000,00	20.000,00	20.000,00
Rimborsi a famiglie	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	22.500,00	21.500,00	21.500,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, non è presente, trattandosi di primo esercizio (frazione);
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, parimenti non è presente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito (non è il caso) e con le risorse disponibili (presente);
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (fattispecie, come visto, non ricorrente);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 possano considerarsi, nel complesso, coerenti con l'effettiva operatività che si prevede avrà l'Ente in considerazione delle funzioni che gli verranno attribuite, oltre che sulla base di quello che è il trend storico per le medesime funzioni già in capo all'UTI Noncello.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Non è previsto dalla normativa istitutiva degli Enti strumentali della Regione, un documento di programmazione parallelo a quello che è il DUP per i Comuni: come già visto, infatti, in base alla normativa Regionale (Delibera di Giunta Regionale n° 2376 del 09.12.2016), lo strumento di programmazione degli Enti strumentali della Regione, è il Piano delle Attività o Piano Programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni fornite dalla Regione in qualità di Ente capogruppo.

Nel caso dell'EDR Pordenone, l'Ente ha predisposto un Programma triennale dei lavori pubblici quale allegato alla nota integrativa in forma di elenco delle opere pubbliche che si avviano alla realizzazione, tra le quali ve ne sono alcune in parte già iniziate dall'UTI.

Programma triennale lavori pubblici

E' stato predisposto ai fini del Bilancio di Previsione un Programma triennale di lavori pubblici legato alle opere che si andranno a realizzare nel triennio attraverso la suddivisione dello stesso in schede tecniche per ogni intervento di Edilizia scolastica.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Non è obbligatorio, non redatto.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 non è stata approvata in quanto l'Ente non avrà personale proprio, bensì opererà attraverso personale dipendente dalla Regione "distaccato" presso l'EDR.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non ci sono beni patrimoniali da alienare.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e –più in generale– delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Nel caso specifico, l'Ente rispetta tale previsione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Fitti attivi e canoni patrimoniali	15.000,00	130.000,00	150.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	15.000,00	130.000,00	150.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Percentuale fondo (%)	33,33%	7,69%	6,67%

I proventi dei beni dell'Ente sono relativi ai canoni per gli utilizzi delle strutture in gestione all'EDR e proventi relativi ai canoni di concessione dei distributori automatici in via prevalente.

La quantificazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è stata fatta in modo prudenziale (non avendo la possibilità di effettuare una media dei mancati incassi degli ultimi cinque anni); le previsioni alla base dell'accantonamento hanno riguardato i canoni delle concessioni di suolo per l'installazione di impianti di distribuzione automatica di alimenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	15.433,64	19.567,28	13.300,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.406.366,36	5.531.232,72	5.458.500,00
104	Trasferimenti correnti	221.500,00	650.500,00	650.500,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
110	Altre spese correnti	52.000,00	240.000,00	240.000,00
Totale		2.698.300,00	6.444.300,00	6.365.300,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” non è stata prevista dal momento che l’Ente si avvarrà di personale regionale.

Le spese per imposte e tasse ricomprendono l’IRAP sul compenso del commissario straordinario.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La quantificazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è stata fatta in modo prudenziale (non avendo la possibilità di effettuare una media dei mancati incassi degli ultimi cinque anni). Le previsioni alla base dell’accantonamento hanno riguardato i canoni delle concessioni di suolo per l’installazione di impianti di distribuzione automatica di alimenti.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 25.000 pari allo 0,93% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 100.000 pari allo 1,55 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 100.000 pari allo 1,57% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall’articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L’Organo di revisione **prende atto** che l’Ente non ha previsto l’accantonamento di tale fondo essendo lo stesso di nuova costituzione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all’art. 166, comma 2 quater del *TUEL* ed è stato previsto in Euro 100.000.

ORGANISMI PARTECIPATI

L’Ente non è destinatario di partecipazioni.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.318.000,00	1.390.000,00	5.430.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	1.500.000,00	500.000,00	500.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	9.534.000,00 0,00	5.649.497,00 0,00	19.257.347,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-16.000,00	-5.059.497,00	-14.627.347,00

Per il 2020 le spese in conto capitale riguardano esclusivamente edilizia scolastica (euro 9.534.000) relativa, principalmente, ad opere previste quali la realizzazione di un nuovo edificio scolastico per il Liceo Grigoletti per euro 8.828.000, interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della struttura esistente relativa alle Palestre per euro 240.000

INDEBITAMENTO

Dal momento che l'Ente riceve le somme necessarie al suo funzionamento esclusivamente dai trasferimenti che derivano dalla Regione non ha necessità di accensione di prestiti.

Non sono previsti prestiti per il triennio di riferimento 2020-2022.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, con i dati ad oggi a disposizione relativi alla futura costituzione del nuovo Ente, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera sostanzialmente:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- dell'esame del trend storico relativo alle medesime funzioni già svolte dall'UTI Noncello;

- delle previsioni motivate elaborate dagli uffici, come formulate alla luce delle modifiche normative in atto.

Tuttavia il Collegio precisa che la quantificazione delle entrate da trasferimenti per la parte corrente è avvenuta, relativamente all'anno 2020, sulla base di una bozza di emendamento in corso di discussione ed approvazione da parte della Regione, mentre per le annualità 2021 e 2022, sulla base di previsioni elaborate dagli Uffici.

In conseguenza di ciò, il Collegio invita l'Ente ad una particolare cautela ed attenzione nell'assunzione degli impegni, che avvenga solo ed esclusivamente in conseguenza dell'effettiva assegnazione dei trasferimenti Regionali e, comunque, delle risorse.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Pare sostanzialmente conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, rispetto a quanto esposto nelle schede tecniche delle opere, fermo restando quanto già esposto relativamente al Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Collegio invita comunque l'Ente, anche in questo caso, ad una particolare cautela ed attenzione nell'assunzione degli impegni, che avvenga subordinatamente all'effettiva assegnazione delle risorse.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa appaiono nel complesso attendibili tenuto conto delle previsioni di trasferimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sui documenti di bilancio consegnati;

l'organo di revisione:

- ha verificato, a campione, che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge e dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, come sopra meglio specificate;

esprime, per tutto quanto sopra riportato, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Documento sottoscritto in Pordenone, il 16 giugno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Francesco Ribetti

dott.ssa Valentina Falcomer

dott. Alberto Poggioli

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VIOLA AUGUSTO

CODICE FISCALE: VLIGST55P26L483U

DATA FIRMA: 18/06/2020 12:44:06

IMPRONTA: 7B31DF4BEDA0A3C4580A9192B9BBFB2EDF766637024A7154B488AFD41DF9AF69
DF766637024A7154B488AFD41DF9AF69BA5FE267FAE621E79372FCF323397322
BA5FE267FAE621E79372FCF32339732264A9EF2EE4E54BFFE35DB945DCB47515
64A9EF2EE4E54BFFE35DB945DCB47515980B18C9B54F62BC0EF6263E99C333E6